



# Scheda informativa Piano d'azione prevenzione del suicidio

---

Datum: novembre 2016  
Für ergänzende Auskünfte:

---

## Perché un Piano d'azione prevenzione del suicidio per tutta la Svizzera?

In Svizzera, tra il 1980 e il 2010, il tasso di suicidi non assistiti è diminuito significativamente, ma da allora è rimasto stabile. Ogni anno muoiono per suicidio circa 1000 persone: nel 2014 sono stati 754 uomini e 275 donne. Tra gli uomini tra i 20 e i 40 anni si registra un suicidio ogni quattro decessi. Giornalmente da 20 a 30 persone – in maggioranza donne – sono sottoposte a un trattamento medico dopo un tentato suicidio.

Dietro ogni tentativo di suicidio si cela una storia personale: a volte un lungo percorso di sofferenza, a volte una crisi di breve durata. Le cause sono molteplici: malattie psichiche, quali depressioni, disturbi della personalità, malattie legate a dipendenze, solitudine, dolori cronici, crisi esistenziali, dispiaceri amorosi, offese subite o problemi economici. Nella maggior parte dei casi si tratta di una complessa compresenza di diversi fattori.

Particolarmente diffusa è la convinzione che è molto difficile far cambiare idea a chi intende suicidarsi e che presto o tardi troverà l'occasione per compiere il gesto. È accertato che tra le persone che hanno potuto essere convinte a non gettarsi dal ponte del Golden Gate di San Francisco, solo il 5 per cento è morto suicida nei 26 anni seguenti.

Nel 2014, con una mozione (11.3973) il Parlamento ha incaricato il Consiglio federale di presentare e attuare un piano d'azione per potenziare la prevenzione del suicidio. Il Dialogo nazionale politica della sanità di Confederazione e Cantoni ha da parte sua approvato lo stesso anno l'elaborazione comune di un piano d'azione.

Lo scopo del Piano d'azione è la diminuzione degli atti suicidari. Concretamente si mira a ridurre i suicidi non assistiti di circa il 25 per cento entro il 2030. Tenendo conto dell'evoluzione demografica, a lungo termine sarebbero evitati circa 300 suicidi all'anno.

## Quali misure contempla il Piano d'azione prevenzione del suicidio?

Il Piano d'azione prevenzione del suicidio comprende 10 obiettivi che dovrebbero essere raggiunti parallelamente:

1. In Svizzera le persone dispongono di risorse personali e sociali che permettono loro di resistere alle prove psichiche.
2. La popolazione è informata sul tema del suicidio e sulle possibilità di prevenzione.
3. Le persone con tendenze suicide e il loro entourage conoscono le offerte di consulenza e soccorso e fanno ricorso ad esse.

4. I professionisti che svolgono importanti funzioni di riconoscimento e intervento precoce sono in grado di individuare la tendenza suicida e di apportare il necessario aiuto.
5. Le persone con tendenze suicide e quelle con tentativi di suicidio alle spalle sono assistite e curate conformemente ai bisogni, senza tempi d'attesa e in modo specifico.
6. È ridotta la disponibilità di mezzi e metodi suicidari.
7. Offerte di sostegno sono messe a disposizione dei superstiti e dei gruppi professionali fortemente toccati da un suicidio per superare il difficile momento.
8. I media riportano notizie su suicidi in modo molto responsabile e rispettoso per promuovere la prevenzione e ridurre le emulazioni. Anche i mezzi di comunicazione digitali sono utilizzati in modo pienamente responsabile e rispettoso e pertanto non inducono a compiere atti suicidari.
9. Gli attori dispongono di basi scientifiche e dati pertinenti per controllare e valutare il proprio lavoro.
10. Gli attori dispongono di esempi efficaci di prevenzione del suicidio tratti dalla prassi.

### **Qual è il contributo di Confederazione e Cantoni all'attuazione del Piano d'azione prevenzione del suicidio?**

La prevenzione del suicidio è un compito che spetta all'intera società. La consultazione del disegno del Piano d'azione nella primavera 2016 ha mostrato che numerosi attori, tra cui molte organizzazioni non governative, sono già attivi e sostengono le misure chiave. In Svizzera occorre quindi investire soprattutto nel coordinamento della prevenzione del suicidio. La Confederazione sostiene gli attori interni ed esterni all'Amministrazione federale svolgendo un lavoro di coordinamento e mettendo a disposizione le basi scientifiche. Pertanto la Confederazione si preoccupa innanzitutto delle misure chiave relative agli obiettivi trasversali «Monitoraggio e ricerca» e «Esempi di buona prassi».

Da parte loro i Cantoni si impegnano in diversi settori per la prevenzione del suicidio, a livello delle direzioni cantonali della sanità, della prevenzione, della socialità, dell'educazione, della polizia e della giustizia, dei lavori pubblici, con il sostegno delle diverse conferenze dei direttori dei dipartimenti cantonali. I Cantoni sono partner importanti per l'attuazione: sostengono ad esempio le Leghe contro la depressione o le campagne «wie geht es Dir?» o «reden-kann-retten» (obiettivo 2). Inoltre hanno assegnato mandati di prestazioni ai servizi telefonici di emergenza «La mano tesa» (143) e Pro Juventute (147), e si impegnano con progetti in seno a scuole o con offerte di perfezionamenti per moltiplicatori.

Il Piano d'azione comprende 19 misure chiave, tra cui le seguenti:

- Assicurare la continuità delle offerte di consulenza e di aiuto in caso d'emergenza e promuovere il ricorso ad esse.
- Estendere le offerte di formazione sul rischio e la prevenzione del suicidio. Integrare le possibilità di prevenzione del suicidio in campo edilizio, in particolare nelle direttive e nelle norme dell'edilizia; sensibilizzare e informare i professionisti di questo settore.
- Tenere in considerazione la prevenzione del suicidio al momento di prescrivere e dispensare medicinali e svolgere azioni per la loro restituzione e raccolta.
- Organizzare azioni di raccolta di armi, combinate con azioni d'informazione.
- Sensibilizzare i giornalisti e i portavoce dei media a riferire sul tema del suicidio e fornire loro un sostegno.
- Sensibilizzare i giovani a utilizzare Internet, i media sociali e i mezzi di comunicazione digitali in modo responsabile e rispettoso, e fornire loro un sostegno.